Boxe di lusso stasera al Palasport (ore 21,15)

Contro Maravilla rentrée di Rinaldi

Nel sottoclou Campari affronta Morgan (semifinale mondiale) — Di scena anche Burruni contro Carreno — Gli altri incontri in programma

Gala pugilistica stasera al Palazzo dello Sport. Il cartellone, preparato da "patron" Tommasi, prevede due incontri: Rinaldi-Maravilla e Campari-Morgan, che potrebbero entrambi figurare come match clou di una grossa riunione. Burruni-Carreno, poi, è un sottoclou di lusso e interessanti e vari si annunciano gli incontri di contorno nei quali Zamboni affronterà Riquelme e Masteghin e Zamparini saranno tenuti a battesimo fra i pro da Warmbrunn e Chioppa.

Nei suoi allenamenti romani Maravilla che alcuni anni fa navigava fra i migliori mediomassimi americani, è apparso lento, ma potente. Egli ha fatto sapere di non temere Rinaldi: che considera scarso di fantasia pugilistica e in possesso di una boxe monotona e quindi facilmente superabile. Ma se ciò che ha mostrato in allenamento è tutto quello che Maravilla sa fare e se Rinaldi non risentirà del duro scontro newyorkese con Archie Moore, la vittoria non dovrebbe sfuggire alla "Tigre" di Anzio che se non in potenza supera nettamente l'avversario in velocità e, pensiamo, anche in temperamento.

Certo Rinaldi dovrà sapere (e potere) far valere queste sue doti. Dovrà, cioè, saper colpire in velocità senza farsi agganciare dal rivale e restare a tiro del suo destro. Risultato scontato allora? Quando sono di scena due grossi calibri è sempre azzardato dire chi vincerà. Sulla carta però il pronostico è volto decisamente a favore di Rinaldi.

Comunque, se Maravilla vorrà tenere fede alle sue dichiarazioni gli appassionati della "bagarre" italiana marranno soddisfatti perchè gli eventuali ammiratori del match non dovranno mancare.

Ne, sottoclou a attirarranno Campari e Morgan. Il match è stato annunciato come semifinale mondiale pesi-leggeri, anche se si svolgerà soltanto sulla facile rotta delle 10 riprese. Morgan, che a Roma da qualche giorno sta in allenamento ha confermato il bene che di lui si sapeva. L'americano picchia duro, conosce bene l'arte pugilistica, è veloce sulle gambe e sulle braccia ed ha un forte temperamento. Numerose sono le sue vittime illustri. Ed ha un chilo e mezzo sopra il peso stabilito.

Campari ha fatto sapere che non intende concedere alcun vantaggio all'avversario ed in via subordinata ha chiesto una penale di ben 300 dollari per ogni cento grammi più dei kg. 61,700 concordati nel contratto. Di fronte alla esosa richiesta del nostro campione, patron Tommasi ha invitato Morgan a compiere ogni sforzo per smaltire il chilo e mezzo in più, a Morgan avrebbe promesso che lo farà. Di fronte a questa promessa non resta uno un po' dubbioso scendere in pochi giorni di un chilo e mezzo. Sarà così? Le grosse scintille e non crediamo che Morgan voglia correre il rischio di sciupare stasera l'abbiamo sul quadrato. Pertanto è logico supporre che alla fine la ITOS qualche sacrificio lo farà pur di convincere Campari che in fondo un chilo in più non è la fine del mondo. Lo dovrà fare.

Ma torniamo all'incontro. Abbiamo già sottolineato che il match per l'Italia è un'avventura: o vincerà o può perderlo. Molto dipenderà dalle condizioni in cui il negro salirà sul ring. Se farà il tentativo di smaltire il peso superfluo è ancora di più dal come Giordano saprà prendere le redini del combattimento.

Giordano dovrà stare attento a non lasciare la iniziativa a Morgan, dovrà giostrare intelligentemente sulle gambe e fintare di sinistro per poi colpire fulmineo di destro al mento e viceversa fintare di destro per giungere poi al bersaglio di sinistro doppiando questi colpi al corpo. Soprattutto Campari non dovrà concedersi pause. Fermarsi o lasciare l'iniziativa all'avversario potrebbero essere guai grossi per il vincitore di Brown. Morgan è molto furbo e scattante e non si lascerebbe sfuggire l'occasione per mettere a segno i colpi più pericolosi.

Con interesse è atteso anche Burruni-Carreno. Il campione d'Europa dei pesi mosca è un pugile battagliero, capace di ubriacare gli avversari con le sue veloci folate di colpi che porta da ogni posizione. Burruni è reduce dalla conquista del titolo europeo contro Luukkonen e dalla vittoria ed difesa del titolo su Lloyd costretto ad abbandonare dopo essere finito un mucchio di volte a terra. Il match con Lloyd è stato trasmesso per TV ed ha fruttato a Burruni molta simpatia anche fra gli sportivi del continente la qual cosa lascia supporre che stasera molti appassionati verranno a vederlo al Palazzo dello sport. A "Toro" si offre quindi la bella possibilità di farsi una piazza a Roma nella città che è ormai diventata la Mecca del box nel difficilmente l'campione se la lascerà sfuggire. Carreno quindi avrà il suo bel da fare per arginare gli assalti dell'*europeo* e poichè anche lui è un pugile generoso e aggressivo il match dovrebbe risultare spettacolare ed entusiasmante. Si capisce che il pronostico è tutto per l'europeo.

Contro Riquelme Zamboni gioca grosso. Lo spagnolo è abbastanza potente e come tutti gli spagnoli ama la bagarre. Comunque Zamboni non parte battuto perchè anche egli è un buon colpitore e pel di più riesce ad assorbire con facilità i colpi.

Negli ultimi due incontri in programma si avrà l'esordio fra i pro di Masteghin e Zamparini. Per esaminato Masteghin, "patron" Tommasi ha chiamato il tedesco Warmbrunn un vecchione che non dovrebbe dar luogo a sorprese anche se con la sua esperienza potrebbe non far brillare eccessivamente. Zamparini che nel piano dell'ITOS dovrebbe diventare a Roma il coniglio di De Piccoli. Zamparini è un ragazzo coraggioso forse troppo generoso e contro Chioppa non dovrebbe lasciare spazio al successo.

ENRICO VENTURI

MORGAN sarà un duro avversario per CAMPARI

RINALDI

Motivo per una foto - quiz

Questa foto potrebbe benissimo apparire in uno dei tanti settimanali che s'interessano di «quiz», come è evidente, infatti appaiono i giocatori, appare il segnalinee ma non c'è il pallone, malgrado il rimarchevole assembramento che c'è in questo spicchio di campo. Verrebbe la voglia di chiedere: cercate il pallone. Ma si tratta soltanto di un fotogramma scattato una frazione di secondo dopo che il giocatore laziale quasi a terra lo ha calciato, liberando la zona, durante l'incontro Lazio-Brescia di domenica scorsa

Mazzola Cavicchi si farà

Il campionato d'Italia Cavicchi-Mazzola è finalmente andato in porto. Il match contrariamente a quanto hanno annunciato ieri le agenzie di stampa, si farà a Bologna e non a Roma. Il dirottamento ci è stato confermato dal dott. Ciaccio (socio romano dell'organizzatore Torri) e dal manager di Cavicchi, signor Venturi. Quanto alla data essa non è stata definitivamente fissata, crediamo di sapere, però, che il match avrà luogo il 29 settembre o il 2 ottobre. Venturi ci ha anche assicurato che Cavicchi è già in buona forma e non risente del dolore al braccio (stiramento di un nervo) che in altre occasioni ha pregiudicato le sue possibilità di successo. Quanto ai contratti, Venturi ieri sera non li aveva ancora firmati: egli aveva però raggiunto un accordo telefonico con Torri e pertanto la firma rimane un atto formale che sarà compiuto nei prossimi giorni.

Il procuratore di Mazzola, Cecchi, ha invece firmato ieri a Milano. La Federazione da parte sua non troverà difficoltà a dare il suo placet. Il signor Gilardi in questo senso è stato esplicito: Mazzola era stato autorizzato a difendere volontariamente il suo titolo contro De Piccoli, ed essendosi infortunato quest'ultimo è liberissimo di difenderlo contro Cavicchi se lo ritiene opportuno.

Mazzola si sta allenando da una decina di giorni a Milano dove è a seduta di footing. La mattina alterna il lavoro in palestra.

Negli incontri di contorno a Cavicchi-Mazzola saranno di scena tra gli altri Verchiatto e Castoldi contro avversari ancora da designare.

La Juventus di scena ad Atene

ATENE, 19 — La Juventus incontrerà domani ad Atene, alle ore 19,30 locali, la squadra greca del Panathinaikos per la coppa dei campioni. Sarà un incontro di grande interesse perchè dovrà anche dimostrare se la Juventus è effettivamente in progresso, più di quanto non abbia potuto dimostrare contro la Roma in crisi. Ed il Panathinaikos sembra un banco di prova ideale perchè come la maggior parte delle squadre elleniche punta tutto sulla velocità e sull'impeto, dimodochè potrà mettere alla testa i bianconeri, in più il Panathinaikos è anche dotato di una certa tecnica come dimostra il fatto che è la migliore squadra.

Per l'incontro di domani la Juve si presenterà senza Sivori che non ha voluto viaggiare in aereo e senza Gatzena che risente dell'incidente accadutogli contro la Roma: sarà invece presente Charles, ed esordiranno il giovane Dianti e l'oriundo Rosa.

La formazione dovrebbe essere la seguente: Anzolin; Caroli, Rozzano, Martta, Bercellino, Dianti; Mora, Rosa, Charles, Nicole, Stacchini. Il Panathinaikos invece dovrebbe schierarsi così: Vutsaras; Kamaras, Andreu; Nempidis, Limoviakis, Pitichutis; Theofanis, Papaemmanouel, Domason, Tsiakuris Panakis.

Anche la B ha la sua squadra - rivelazione

La nuova vittoria con il Messina conferma i meriti della Reggiana

Continuano a segnare il passo Lazio, Napoli e Bari: ma la Lazio ha mostrato almeno altri progressi - Modena e Prato non mollano

La classifica della Serie B vede ancora in testa la Reggiana, unica squadra a punteggio pieno, con due punti di vantaggio su un sestetto inseguitore. Questo vuol dire che anche la terza giornata di campionato è stata propizia alla squadra emiliana. Questo vuol dire anche, però, che la Reggiana merita la posizione di capolista per l'elevato rendimento che sta fornendo. Un rendimento, d'altra parte, chiaramente indicato dalle ottime partite, tre vittorie sette reti all'attivo e nessuna al passivo.

E' stato quindi superato dalla squadra di Del Grosso anche il temuto collaudo col Messina ed è stato superato brillantemente perchè la squadra siciliana ha giocato la sua accorta partita, consapevole della forza dell'avversaria. Tuttavia ha finito col cedere, ed anche con uno scarto pesante. Ciò significa che la miglior dote della Reggiana, oggi, è il ritmo, la continuità, la possibilità di tenere il campo nonostante venuti su nevanta sempre impegnando l'avversaria. Quindi splendida condizione atletica di tutti gli uomini.

Ed è per questo che Del Grosso spera d'ottenere ancora di più dalla sua squadra appena questa avrà accoppiato allo stato eccellente di salute una *manovra più fluida e perfetta*. Al Messina niente da rimproverare: l'ostacolo era superiore alle sue forze. Piuttosto sono Lazio e Napoli che debbono un po' sentirsi rimordere la coscienza, e più questa che quella, perchè la Lazio, pur incappando nel secondo pareggio interno, ha fornito una prova alquanto vigorosa, mostrando sensibili miglioramenti, ed ha oltretutto l'attenuante di un arbitraggio non proprio oculato.

Certo se Bizzarri avesse avuto la mira più giusta, il rilievo sull'arbitro oggi passerebbe in secondo piano, ma in un campionato come questo dove le squadre che si difendono sono la maggioranza e le fanno spesso senza esclusione di colpi, gli arbitri hanno il dovere di intervenire inflessibilmente.

Comunque, abbiamo detto, la Lazio migliora e lo dimostra anche il fatto che la notazione è stata possibile nel confronto con un Brescia apparso trasformato rispetto alle prestazioni precedenti. Abbiamo così due squadre, tra le più forti del torneo che sanno a rivelare il loro ruolo.

Il discorso sul Napoli, un po' diverso. La squadra azzurra ha cercato con un energico forcing finale di mettere in giunchiglia l'imbattibile Parma. Non c'è riuscita, ed era quasi scontato. Il Parma è forte in difesa ma una squadra che ha velleità di primato non deve ridursi all'ultimo scorcio di partita per tentare di vincerla. Inutile una constatazione in tre parole: il Napoli ha segnato una sola volta, e comunque possiede in classifica quattro punti. Baldi si mostra soddisfatto. Lui, con venti pareggi, portò il Palermo in serie A. Non vogliamo discutere, tuttavia è chiaro che una guardiana a questo anemico attacco non la daremmo, e magari non riporteremmo l'esperimento già due volte fallito di sfruttare Tomeazzi all'ala. Del Parma si deve dire che è una squadra impostata saggiamente e che è più forte di quanto si possa pensare. Meraviglioso il suo mitico smilzo Mencucci, un ragazzetto rosso di capelli, pieno di slanci instancabile nel cinco di raccordo già in grado di imporsi con autorità ad avversari ben più titolati.

Un'altra grossa delusione per i baresi? Il Genoa, senza Firmani, e con una tele di Bolzoni dopo aver subito per quasi tutto il primo tempo la pressione dei biancorossi si è portato via entrambi i punti.

Fortunato il Genoa? O, accorto?

Salva benissimo che il Bari avrebbe attaccato a valanga perchè deve vincere a tutti i costi ed ha cercato di infilarlo in contropiede. Ci è riuscito a partirpiù pericolo il Bari lo correrà ancora contro il Genoa. Ma ci sembra di sicuro che riuscirà a Carlo Mazzola di portare la squadra ad un buon piazzamento.

Ecco i risultati: Lazio-Brescia 1-0; Messina-Reggiana 0-3; Napoli-Parma 0-0; Genoa-Bari 1-0; Modena-Prato 1-0; Pro Patria-Palermo 1-1; Siracusa-Catania 2-0; Taranto-Catanzaro 1-1; Trapani-Marzotto 2-0; Vicenza-Livorno 1-0.

Classifica: Reggiana, pt. 6; Messina, Lazio, Napoli, Bari, Genoa, Vicenza, Siracusa, Taranto, Trapani, Marzotto, Catania, Catanzaro, Livorno, Brescia, Parma, Prato, Modena, Pro Patria, Palermo, pt. 2.

MICHELE MURO

Vittoria di Grijo nel Premio Pastrengo

Grijo si è imposto nettamente nel Premio Pastrengo (lire 800 mila, metri 1.40 in pista piccola) prova di centro della riunione di galoppo in programma ieri alle Capannelle, precedendo la favorita Paulette. Al via appariva al comando Mistigri presto superato da Durabdal, quindi Etrusia, Grijo e Paulette in coda. Prima della curva Grijo passava al comando ed allo scatto invano attaccato sulla retta finale da Lisbona e Mistigri. Alle tribune Grijo si distaccava con autorità mentre Paulette veniva da lontano a conquistare di misura la piazza d'onore su Mistigri e Durabdal.

Ecco i risultati: 1ª corsa: 1) Lisbona, 2) Eiri, tot. V. 16, P. 12-32, Acc. 41; 2ª corsa: 1) Esperia, 2) Pina, tot. V. 24, P. 10-10, Acc. 73; 3ª corsa: 1) Rugiada, 2) Sunapre, tot. V. 19, P. 12-16, Acc. 23; 4ª corsa: 1) Etruscolo, 2) Frik, tot. V. 24, P. 13-21, Acc. 31; 5ª corsa: 1) Grijo, 2) Paulette, tot. V. 31, P. 16-20, Acc. 68; 6ª corsa: 1) Skopre, 2) Brichello, tot. V. 33, P. 28-21, Acc. 35.

Montez D.T. del Palermo

PALERMO, 19 — L'US Palermo ha ufficializzato il seguente comunicato: «Al fine di dare un maggiore apporto tecnico alla compagine rosanero, il signor Oscar Montez è stato nominato direttore tecnico di questa Unione Sportiva. L'allenatore Leandro Remondini lo affiancherà in tale opera di sviluppo e di consolidamento tecnico della squadra».

«L'allenatore in seconda Lirseo Lodi assume provvisoriamente la direzione tecnica dei vivai rosanero in aggiunta ai compiti precedentemente affidatigli, con particolare riferimento al campionato Cadetti e alla Coppa De Martino».

Le decisioni del C.E. della Roma

Multato l'irrequieto Lojacono per una nuova «scappatella»

Gianni convoca il C.D. entro il mese e si dice intenzionato a riportare l'equilibrio alla Roma: ma intanto permette una discutibile manifestazione di solidarietà con Evangelisti

La crisi della Roma continua ad essere l'oggetto dell'attenzione generale, anche se è preso per dato come media a fatta. Infatti, le discussioni, sugli orientamenti, delle dirigenti, sono diverse e contraddittorie. Così in mattinata gli osservatori erano concordi nel ritenere possibile una schiarita interna a breve scadenza, si era appreso infatti che Evangelisti intendeva chiarirsi dietro le quinte (sia pure solo provvisoriamente). Si prevedeva che Gianni intendesse rafforzare la squadra con gli acquisti di Trebbi e Dunova senza cedere nessuno (in particolare senza cedere Lojacono) e si diceva che il presidente era veramente intenzionato a riprendere il controllo della società e di ridimensionare Evangelisti restituendo al Consiglio tutte le sue prerogative e non nominando un nuovo vice presidente (Franco Sensi?).

Sulla base di questi orientamenti certa già che aveva proposto una tregua per permettere alla Roma di ritrovare il suo equilibrio interno e valutando gli elementi che danno maggior grazia e Pesci insomma che, se stesse avviando verso una soluzione se non, quale e definitiva per lo meno di una di essere presa in considerazione.

Ma, ci sono, e sperano sono stati in parte frenati da una decisione presa dal Comitato Esecutivo Vale a dire da un richiamo fatto ad un cun. Lojacono affinchè si astenga a disposizione che è stato alla fine di ogni partita di esprimere giudizi e commenti ad estranei alla società.

Si tratta come è evidente di una discutibilissima, grave, manifestazione di solidarietà verso Evangelisti, a proposito dello scontro con il Genoa Bari negli spogliatoi. Di fronte a tanto più di grave in quanto Evangelisti era dalla parte del torto ed in quanto questa manifestazione può essere interpretata come una sfiducia nei confronti dei arbitri.

Bastava pensare a quanto che lo stesso Lojacono, il C.E. Gianni, ha fatto prevedere il suo ritiro di stima dopo la convocazione del Consiglio direttivo. Ma, nasce nemmeno Evangelisti aveva chiesto che la chiarificazione fosse rinviata al 22 ottobre, cioè dopo le sette partite abbastanza facili date le quali è attesa la Roma. Ci vuol dire forse che Gianni, pur essendo stato costretto per ragioni politiche a manifestare la sua solidarietà al suo vice, avrà tempo in rapida evoluzione della crisi? Forse. Per ora però pensiamo che il C.E. si è assunto la grave responsabilità di sostenere il proprio di Evangelisti. Per farlo bisogna che giungere che il Comitato Esecutivo ha anche fatto una proposta da Carraro nei confronti di Lojacono con il quale Gianni dovrà comunque, prima o poi, trovare colloqui che possano fare una delle sue solite sue sfuriate. Nel corso della riunione sono state esaminate varie ipotesi di non precisato. Oggi, Trebbi e Dunova proprio in considerazione, contro Cagliari avrà modo di farci vedere se sarà in grado di scendere in campo domenica. Ma non basta dimenticare. Sembrerebbe che sembra stabilito dal dottor alla spada e che con la partita odierna dovrà certamente fugare ogni dubbio a Trombetta in vista di una sua utilizzazione contro il Modena.

Ecco la formazione: Pezzullo, Del Gratta, Napoleoni, Vignoli Sighedoni, Prini, Longoni, Pinna, Rozzoni, Governato, Matteo, Furgiuzzo da riserve Rosi, Bicchetti, Bugaglini Agostinelli e Ardizzoni.

ATLETICA LEGGERA

Gli atleti sovietici battono gli inglesi

LONDRA, 19 — Si è svolta questa sera al White City Stadium la prima giornata dell'incontro di atletica leggera fra la Federazione di Gran Bretagna e URSS alla presenza di 12.000 spettatori.

In campo maschile è vantato un solo inglese di vantaggio (84 a 83) mentre in campo femminile le sovietiche hanno ottenuto ben cinque vittorie (67 contro 44).

Da oggi il Torneo cadetti (15,30)

La Lazio B affronta le riserve «viola»

I rincalzi giallorossi impegnati a Bologna

Il campionato cadetti, iniziato le scorse settimane, si arricchisce di un nuovo torneo: quello di Roma, impegnata a Bologna contro i riserve viola. Mentre la Lazio affronterà a Tor di Quinto (ore 15,30) la Fiorentina B.

Dopo la scarsa prova che ne stata offerta dai Roma contro i campioni d'Italia, questa prima partita giunge proprio al momento opportuno dal momento che offrirà a Carnigia la possibilità di eseguire qualche sostituzione anche per la prima squadra. Non per nulla tra i cadetti giocano figurano anche Orlando, Giuliano e Selmosson che potrebbero rientrare in prima squadra per il centro di domenica, con il Catania.

Ma ecco l'elenco dei convocati alla partita: questa mattina ore 8 si riterranno in sede questa sera stessa, i primi undici scenderanno presumibilmente in campo ma non è da escludere che almeno per un tempo Carnigia non provi qualcuna delle riserve. La Bella; Raimondi, Cella, Giuliano, Masi, Carpenetti, Di Virgilio, De Sisti, Orlando, Selmosson, Abbatini, Onorati, Murgia, Bruni.

Se i giallorossi si presentano malmenati la Lazio può dichiarare che è solo stato piacevole questi. La squadra giocò per tutto il primo tempo con ritmo e si mantenne sempre occasionalmente a lungo fino a quando non si è fermata. Ma, se non sono stati in modo che Perchè Ce da spiegare che la stessa dopo quattro minuti di gioco si è sempre la sua forza di qualche pedina impiantarla, nel caso specifico Rozzoni, è stata con il suo punto potrebbe dare ai giallorossi, che, è chiaro che questi momenti ha mostrato di non presente. Oggi, Tomasi è provato proprio in considerazione contro Lazio avrà modo di farci vedere se sarà in grado di scendere in campo domenica. Ma non basta dimenticare. Sembrerebbe che sembra stabilito dal dottor alla spada e che con la partita odierna dovrà certamente fugare ogni dubbio a Trombetta in vista di una sua utilizzazione contro il Modena.

Ecco la formazione: Pezzullo, Del Gratta, Napoleoni, Vignoli Sighedoni, Prini, Longoni, Pinna, Rozzoni, Governato, Matteo, Furgiuzzo da riserve Rosi, Bicchetti, Bugaglini Agostinelli e Ardizzoni.

Con inizio alle 15,30

Oggi a Tor di Valle il «Premio Autunno»

Appuntamento ippico oggi a Tor di Valle con la riunione di corse al trotto che, a partire dalle ore 15, avrà inizio alle 15 precise, alle 20,45 prevedendo il centro del convegno il Premio Autunno dotato di 200 mila lire di premi sulla distanza di 1.600 metri.

Diciassette concorrenti sono rimasti iscritti, ed anche considerando che i bookmakers sul campo i lotto dei partenti dovrebbe essere numeroso e la corsa promettono una prova quanto mai interessante. Difficile quindi in conseguenza dei penalizzati tra cui figura Petunia's Filly che, a nostro avviso, merita il pronostico Divorzio, Cosimico, Cielo Rosso, Donatello e Bagicchio, quest'ultimo anche esso penalizzato di venti metri dovrebbero essere gli avversari più dotati e molto dipenderà dalle condizioni di corsa. Inizio alle 15.

Ecco le nostre selezioni: 1ª corsa: Kolbak, Ala Rossa, 2ª corsa: Cadello, Ovato, Paladino, 3ª corsa: Sydax, Pandemonio, Fumetto, 4ª corsa: Filios, Dan Rodrigo, 5ª corsa: Stella Fontana, Brasilia, 6ª corsa: Petunia's Filly, Cosimico, Divorzio, 7ª corsa: Dora, Gargo, Hebal, 8ª corsa: Taccardi, Trovello, Erica Stradale.

Da oggi i mondiali di sollevamento

VIENNA, 19. — Domani avranno inizio i campionati mondiali ed europei di sollevamento pesi del 1961 con la partecipazione di 38 paesi per tutte le categorie.

Ecco il programma: mercoledì, ore 19 (italiane): gallo; giovedì, ore 19: piuma; venerdì, ore 19: leggeri; sabato, ore 11: medi; ore 19 mediomassimi, domenica ore 10: mediopesanti, ore 16, massimi.

La seconda giornata degli «assoluti»

I giovani danno battaglia agli assi della racchetta

I testa di serie tutti impegnati severamente fanno alla fine prevalere la superiore classe

(Dalla nostra redazione)

MILANO, 19 — Ieri si è tenuta questa sera, probabilmente la giornata prevista per il sorteggio di sette teste di serie. Pertanto gli ottavi di finale, tutti impegnati già ieri, si sono svolti con alcuni giovani che avevano impegnati già tutti i nomi di Pepi, Merlo, Gardini, Spaccini, Mattioli, Maggiora, Lubiani, tutti testa di serie opposti, in gran parte da giovani e da giovanissimi come Giordano Mioni e Carlo Bondioli. Ieri Giordano, Gardini e Spaccini, tre giovani di cui si parla molto per le loro doti, hanno impegnati gli dei nomi di cui sopra, e hanno superato, più in qualche che non previsto, quindi pareggio. Ammettiamo, però, che quasi tutti Pepi e Merlo, ad esempio, sono stati fatti pella Scuola Gardini, stato l'ospite, sono stati tutto senza di rimanere quarto vittorie per rimanere di Pavarotto.

Ieri ieri, i giovani si sono accostati bisogna Pepi Merlo, Gardini, Spaccini, Mattioli, Maggiora, Lubiani, Bondioli, Mioni, Giordano, Pepi,